

***Dopo la benedizione:

Dio sia benedetto.....

Preghiera per la Chiesa (canto)

Padre nel tuo cuore
mettiamo la tua Chiesa,
certi del tuo amore
che la farà più bella.
Ogni battezzato
diventi tua parola
che annunci al mondo
l'avvento del tuo regno.

Figlio redentore
venuto in questo mondo
guida tu la Chiesa
sgorgata dal tuo cuore,
fa' che il tuo esempio
sia imitato ovunque
giunge il tuo messaggio
di umiltà e di pace.

Spirito d'amore
sostieni il suo cammino
fa' che chi è lontano
si faccia più vicino
ed insieme, in Cristo
fratelli e sorelle,
siano perfetti
formando un solo cuore.

Chiesa del Signore
rimani sempre unita
offri al mondo quello
che Dio ti ha donato.
Fatta sei per dire
e dare luce al mondo:
nulla ti distraiga
e niente ti confonda.

Umile e serva,
tu vivi la missione
sempre in uscita
allarga la tua tenda:
libera da tutto
tu offri sempre amore
affinché si compia
la Volontà di Dio.

CON MARIA VEGLIAMO PER IL SINODO

16 Ottobre 2021

Veglia Mariana sinodale

Premessa

A poco più di un mese dall'apertura ufficiale del cammino sinodale avvenuta la settimana scorsa (9-10 ottobre 2021) il cardinale Mario Grech, segretario generale del Sinodo dei Vescovi, ha lanciato un accorato appello a "tutti fratelli e sorelle chiamati alla vita monastica e contemplativa" chiedendo loro di pregare per il sinodo, con una raccomandazione particolare: *"Non vi chiedo di pregare al posto degli altri fratelli e sorelle, ma di tenere desta per tutti l'attenzione alla dimensione spirituale del cammino che stiamo intraprendendo, per saper scorgere l'azione di Dio nella vita della Chiesa universale e delle singole Chiese particolari. Siate per tutti, «ministri della preghiera» che ricordano a tutti nella lode e nella intercessione che senza la comunione con Dio non può esserci comunione tra di noi"*.

Ci siamo sentiti interpellati e spinti a raccogliere questo invito facendo nostre quelle stesse finalità, convinti che il ministero della preghiera non è monopolio di alcuni ma compito affidato da Gesù a tutta la Chiesa. Un contributo che vogliamo offrire anche come Centro di Spiritualità a quanti, battezzati di ogni età - comunque potranno - anche tramite l'uso dei mezzi di comunicazione oggi possibili.

Introduzione alla Veglia

In comunione con Maria, "donna orante", e presente il giorno di Pentecoste nel Cenacolo in preghiera con gli apostoli e la prima comunità cristiana, in questa veglia **vogliamo esprimere la nostra gratitudine** al Padre celeste per il dono del suo amore ricco di tenerezza e di misericordia, che non lo fa mai mancare al mondo intero, tramite Gesù che si è fatto nostro fratello e "volto visibile" del Suo amore misericordioso - ed è rimasto come presenza viva tra di noi nell'Eucaristia - per mezzo dello Spirito che suscita, anima e accompagna ogni ispirazione di bene nella Chiesa e nel mondo.

Saluto

Nel nome del Padre...

Sac.: La grazia, la pace, la gioia... la comunione pian con la Trinità santissima e con Maria nostra madre alla quale ci affidiamo per lasciarci accompagnare in questa veglia di preghiera sia con tutti voi
Tutti: E con il tuo spirito

Sac.: Fratelli e sorelle, vicini e lontani - imitando Gesù che nel corso della sua vita sulla terra e in particolar modo nei momenti importanti si ritirava in preghiera nella notte - approfittando del silenzio e della pace notturna, vogliamo unire le nostre menti e i nostri cuori per vivere insieme questo momento di preghiera per noi, per la Chiesa e per il mondo, in particolare per presentare al Padre celeste le intenzioni di tutti gli uomini e in particolare quelle che stanno a cuore a Papa Francesco per la buona riuscita del Sinodo ecclesiale da lui indetto.

Invocazione

Tutti (due voci per): Eccoci o Signore, siamo qui per dirti il nostro grazie per il Dono della vita, della fede e anche della Chiesa e del Sinodo che ultimamente abbiamo ricevuto. Siamo qui per ringraziarti anche per lodarti e lasciarci illuminare dalla tua Parola e da tutte le ispirazioni dello Spirito santo, la cui assistenza non Ci viene mai meno. Siamo qui per “vegliare” e sintonizzarci con quella preghiera incessante che da ogni parte della Terra sale a te dal cuore di tanti credenti e quello di tanti uomini e donne di buona volontà.

Eccoci o Signore, ciascuno desideroso di lodarti, di ringraziarti e di pregarti perché non ci venga mai meno l'aiuto per poterti sempre dire: “Si compia sempre la Tua Volontà”.

Guida: Per questa nostra veglia attingeremo dalla Lettera del card. Grech, segretario generale del Sinodo - non solo per raccogliere il suo invito, ma anche per “testimoniare l'importanza della preghiera

Preghiera

*Padre Celeste, eccoci qui, in questo momento
in comunione con Maria nostra Madre
sotto la cui guida vogliamo muovere i nostri passi e vivere la nostra
vita di ogni giorno,
a concludere la nostra preghiera per mezzo di Gesù Cristo nostro
Signore, fratello e amico
e sotto la guida dello Spirito santo, che è l'anima di ogni lode e di
ogni dono.
Siamo qui a lodarti, benedirti e ringraziarti
per il dono della Vita, della Fede, della Chiesa,
della quale grazie al dono del Battesimo ci hai costituito membra
vive.
Ti ringraziamo anche per tutti i doni che da te abbiamo ricevuto
compresi quelli dei quali non ci siamo neppure accorti.
Vogliamo ringraziarti per questo dono straordinario che hai voluto
fare alla Chiesa e al mondo in un tempo particolarmente difficile
che ci troviamo a vivere.
Sappiamo che non solo la “prova” della pandemia ma anche nes-
sun'altra prova deve essere sciupata, e per questo ti preghiamo, o
Padre, di aiutarci a trasformare ogni difficoltà in preziosa opportu-
nità per il nostro cammino verso di Te.
Che il Sinodo sulla Sinodalità già avviato da Papa Francesco do-
menica scorsa e che domani inizierà in tutte le diocesi del mondo
porti frutti abbondanti di rinnovamento per la Chiesa e per il mon-
do E che tutto si realizzi secondo la tua Volontà, sotto lo sguardo e
la premura materna di Maria, con la guida dello Spirito Santo e
avendo come maestro Gesù, che è nostra via, verità e vita.
Te lo chiediamo con tutta la nostra fede per mezzo dello stesso Gesù
Cristo nostro Signore. Amen.*

Tantum ergo e **Benedizione eucaristica**

Sac: Preghiera (solo il sacerdote in piedi)

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. T.: Amen.

ascolto, non solo della Parola di Dio ma anche dei fratelli e delle sorelle nella comunità e degli uomini e delle donne del nostro tempo. “La vostra vita è una palestra di ascolto”, sottolinea il cardinale; l’assiduità delle Scritture “educa anche ad un ascolto profondo di se stessi, degli altri, di Dio”, ma anche la stessa ospitalità, così comune nelle comunità monastiche e contemplative, “è un’esperienza di accoglienza e di ascolto”.

QUARTO MOMENTO

Guida: la terza parola sulla quale il cardinal Grech si è soffermato è la comunione. Ascoltiammo uno stralcio del suo scritto.

Lett.3: “La meta dell’ascolto e della conversione è la comunione. Nelle vostre comunità sapete bene che la comunione è anche il criterio ultimo di discernimento e di verifica del cammino sinodale”... “È la comunione ecclesiale il sigillo del discernimento e la verifica del cammino sinodale. Voi - dice a monaci e contemplativi -, con la vostra vita comunitaria, testimoniate la veridicità di questa affermazione”. Infatti, “nella vita comunitaria, propria della vita religiosa, sperimentate quanto la comunione, che non coincide con l’uniformità, sia effettivamente il criterio di verifica di un autentico cammino condiviso in una prospettiva di fede”.

Attualizzazione: *spunti e provocazioni per l’esperienza cristiana*

Abbiamo ascoltato che “La meta dell’ascolto e della conversione è la comunione”: quanto ne siamo convinti?

L’esperienza ci insegna che la comunione ha bisogno di essere continuamente alimentata ed è un cammino che non si può mai arrestare. Quale impegno pongo per percorrere questo cammino lasciandomi aiutare dai miei fratelli e sorelle?

Momenti di silenzio

Guida: Prima di concludere con la benedizione eucaristica su tutti noi e quanti sono in preghiera in questo momento in ogni parte del mondo, invociamo dal Signore una speciale benedizione per tutti coloro che ne hanno maggiormente bisogno e in particolare per il Sinodo che domani inizierà in tutte le diocesi del mondo.

nel processo sinodale”. Eda subito vogliamo stabilire una profonda comunione con i nostri “fratelli e sorelle della vita monastica e contemplativa” ai quali il cardinale ha indirizzato la sua Lettera. Convinti che possano far bene a tutti e in particolare a quanti sono in cammino nella esperienza comunitaria ed ecclesiale, ci soffermeremo in particolare sulle tre parole che il cardinale ha individuato come “parole-chiavi della vita monastica e contemplativa”: l’ascolto, la conversione e la comunione. Ascolteremo ciò che il cardinale ha scritto eosteremo in preghiera, guidata e silenziosa, ma intanto - prima ancora di esporre la Santa Eucaristia - vogliamo invocare la Vergine santissima perché ci accompagni nel nostro cammino e ci insegni ad accoglierlo nella nostra vita e ad ascoltare Gesù come fece con i Servi alle nozze di Cana e come ha fatto per tutta la sua vita con l’esempio ed il silenzio.

Preghiera a Maria

Insieme diciamo: Ave Maria...

Guida: Papa Francesco in apertura del suo discorso tenuto sabato scorso in occasione del momento di riflessione per l’inizio del percorso sinodale, ha detto chiaramente che “il Sinodo è un momento ecclesiale, e il protagonista del Sinodo è lo Spirito Santo”. Aggiungendo subito che “Se non c’è lo Spirito, non ci sarà Sinodo!”. Vogliamo invocarlo all’inizio di questa nostra preghiera ripetendo un breve canone.

Invocazione “Vieni santo Spirito, vieni” (3 volte)

G.: “La preghiera - ha scritto il card. Grech - apre i cuori. Apre l’orecchio a un ascolto che è più che un sentire e ci rende attenti all’azione dello Spirito nelle nostre vite. Non vi è vero discernimento senza preghiera”. È con questa premessa che ascolteremo una sintesi delle parole della sua Lettera e, desiderando esercitare sempre meglio nella nostra vita il nostro servizio di lode al Signore, cercheremo di comprendere e di vivere quanto ci viene richiesto dal Battesimo ricevuto, disponiamoci all’adorazione mentre viene esposta la Santa eucaristia.

Canto di esposizione

PRIMO MOMENTO

Guida: Apprendo la nostra adorazione, o Gesù vogliamo sentirti vivo in mezzo a noi immaginarti mentre bussi al cuore di ciascuno e ci ripeti: *“Ecco: sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me”* (Ap 3,20). Sono le parole che ci hanno accompagnato nei mesi della Visita pastorale, ma sono anche quelle che ci pongono in ascolto e che possono aprire ogni nostro incontro con te, sia personale che comunitario.

Let.: *“Sto alla porta e busso”*. . . Questa parola oggi risuona ancora per l'intera comunità cristiana e per ciascuno dei suoi figli attraverso il dono del Sinodo straordinario nel quale la Chiesa tutta è chiamata ad avventurarsi, sotto la guida dello Spirito Santo, in questo momento particolarmente delicati che il mondo tutto si trova a vivere.

La Parola di Dio ci invia a superare paure, divisioni, false sicurezze, per accogliere la venuta di Gesù, che si presenta ogni giorno con diversi “vestiti”: le sofferenze quotidiane, le difficoltà della propria coerenza, le sfide per le scelte importanti della vita, ma soprattutto nel volto del fratello e della sorella che incrociamo lungo la strada.

È anche un invito personale a “fermarci” con Lui in un momento di intimità, come si fa con un amico, nel silenzio della sera, seduti alla stessa mensa; il momento più propizio per un dialogo che richiede ascolto e apertura.

Attualizzazione (sacerdote): spunti e provocazioni per l'esperienza cristiana

“Ecco: sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me” (Ap 3,20). Davanti a Gesù Eucaristia, lasciamo risuonare nella nostra mente queste parole e proviamo a costruire una accoglienza umile e sincera come quella che apprendiamo dalla Vergine Maria che la ha insegnata anche alla comunità dei primi cristiani. Costruita sul comando di Gesù che può essere considerato come il cuore di tutto il vangelo: *“Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi”*. È la te-

stimonianza che Dio oggi si aspetta a dalla Chiesa e da ogni comunità che voglia dirsi cristiana.

Facciamo tacere i rumori e creiamo le condizioni per riconoscere ed ascoltare la Sua voce, il Suo Spirito, l'unico capace di sbloccare le nostre paure e farci aprire la porta del cuore.

Apriamo gli il nostro cuore, ascoltiamolo e parliamogli cuore a cuore in qualche minuto di silenzio

Rimaniamo qualche minuto in silenzio e preghiera personale

Preghiera

Santa Maria, Donna dell'ascolto e grembo della Parola,
Vergine Immacolata, piena di grazia,
con il tuo Sì hai risposto all'Amore
di Colui che ha compiuto in te grandi cose:
provoca nel cuore dei giovani aneliti implacabili per più alti ideali,
e fa' riconoscere la voce inconfondibile,
mite e potente, del tuo Figlio,
che ancora oggi sorprende con l'invito: *“Vieni e Seguimi”!*
(Vescovo Gerardo)

SECONDO MOMENTO

Guida: Ascolto, conversione, comunione. Ma soprattutto preghiera, perché il Sinodo porti “i frutti sperati”. Con una lunga lettera inviata nei cinque continenti, il cardinale Mario Grech, segretario generale del Sinodo dei vescovi, coinvolge monaci e contemplativi di tutto il mondo nella preparazione al processo sinodale sul tema della sinodalità che sarà avviato il prossimo ottobre nelle Chiese locali e culminerà con la grande assise dei vescovi in Vaticano nel 2023.

Let. 1: Dalla lettera del Card. Mario Grech ai monaci e contemplativi di tutto il mondo

L'Ascolto.

Papa Francesco ha affermato che *“una Chiesa sinodale è una Chiesa in ascolto, nella consapevolezza che ascoltare ‘è più che sentire’”*.... La vita monastica e contemplativa ha sempre messo al centro l'esperienza dell'ascolto... che *“permea tutta la vita monastica”*: